

## La favola del Colibrì

In una foresta in fiore, bella e luminosa,  
un incendio divampò bruciando ogni cosa  
la terra tremava sotto le fiamme alte e rosse  
l'aria era opprimente e densa come nelle fosse.

Giraffe, gazzelle, antilopi e ghepardi,  
elefanti, ippopotami, rinoceronti e leopardi,  
scimmie, gorilla, pantere, zebre e gnu,  
correvano come inseguiti da Belzebù.

Al contrario il piccolo e coraggioso colibrì  
con una goccia d'acqua in senso inverso partì,  
lungo il tragitto incontrò tre struzzi, sei iene e un leone  
che sghignazzando dissero: è questa la tua soluzione?

Ma il colibrì non si mise in disparte  
e disse voglio solo fare la mia parte

restarono stupiti del coraggio e della tenacia  
così, utilizzando perspicacia e sagacia  
organizzarono il loro lavoro  
per spegnere l'incendio e proteggere il loro tesoro.

Dapprima i cuccioli e poi tutti quanti, ognuno fece la propria parte,  
contribuendo con la propria arte,  
chi usava la proboscide, chi le zampe,  
chi il becco, chi la coda, per spegnere le vampe.

E così, grazie all'unione e alla solidarietà  
degli animali del bosco, e alla loro abilità  
l'incendio fu domato, il fuoco spento, la vita salvata  
e la foresta tornò a vivere, splendida e colorata.

Fonte: libera interpretazione  
di Fabiola Di Gisi - Trevisan,  
della favola del Colibrì.  
L'origine della favola è l'Africa.





“Io faccio la mia parte.”

[verditicino.ch](http://verditicino.ch)